MECC. N. 2009 08632/090

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 208 PARERE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

IL 9 DICEMBRE 2009 – ORE 19,00

Nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in c.so Vercelli n. 15, con convocazione ordinaria, avvenuta nelle prescritte forme, in I^ convocazione si è riunito il Consiglio Circoscrizionale del quartiere 7 del quale fanno parte i Signori:

ALESSI Patrizia
APPIANO Vittorio
AUSILIO Ernesto
BALBO Mariella
BET Susanna
CALLERI Massimo
CAMPOBENEDETTO Marino
DERI Gian Luca
DE VINCENZI Giacomo
LOIERCIO Carmine
LONGO Domenico
MASTROMAURO Luca
MELATO Yoschuai
MONTARULI Augusta
OROFINO Alfredo
PARMA Annamaria
POERIO Francesco
POMERO Enrico
PUGLISI Antonino
RAMASSO Piero
RAMAZZOTTI Giuliano
ROMANO Roberto
SABBATINI Alessandro
SOLA Giuseppe
ZENGA Roberto

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri: LONGO – MONTARULI – PUGLISI.

Con la Presidenza di : dr. Piero RAMASSO

e con l'assistenza del Segretario: dr. Enrico LUDA

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

C. 7 - PROPRIETÀ E GESTIONE PUBBLICA DEL SERVIZIO IDRICO. **PARERE**.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C7 - PROPRIETÀ E GESTIONE PUBBLICA DEL SERVIZIO IDRICO. PARERE.

Il Presidente, Piero Ramasso, a nome della Giunta Esecutiva, conferisce che:

Il Presidente del Consiglio Comunale con nota prot. n. 1914 del 05/11/09, acclarata al protocollo della Circoscrizione 7 al n. 15683.T6.08.11 del 06/11/09, ha inviato la deliberazione di iniziativa popolare n.mecc.2009-07237/002 avente per oggetto "Proprietà e gestione pubblica del servizio idrico" (proposta dei cittadini titolari dei diritti di partecipazione ai sensi dell'art.14 dello Statuto della Città e dell'art.10 del Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa e il difensore civico), al fine dell'acquisizione del parere di competenza circoscrizionale, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento n° 224 sul Decentramento.

La VI Commissione della Circoscrizione 7, riunita nelle date del 03/11/09 e del 25/11/09, visionata la delibera di iniziativa popolare presentata dal "Comitato Acqua Pubblica Torino", tesa a modificare lo Statuto della Città di Torino per definire l'acqua come servizio senza scopo di lucro, a sostegno della quale sono state raccolte 12.000 firme, e presa visione del parere del Settore Partecipazioni Comunali, valuta la deliberazione proposta come un'importante scelta politica che santisce principi fondanti del Comune e si allinea con il quadro comunitario e nazionale per i seguenti motivi:

- il diritto all'acqua è inalienabile e dunque deve rimanere un bene equamente condiviso dalla collettività e non può diventare una merce.
- Le Amministrazioni Pubbliche possono evitare che il servizio idrico venga immesso sul libero mercato, purchè formalizzino che l'acqua è un bene comune, un servizio "senza scopo di lucro"e non una merce e che, pertanto, la proprietà della rete e la gestione del servizio idrico sono pubbliche e incedibili a privati e non.
- Le Amministrazioni Pubbliche possono effettuare direttamente gli investimenti necessari per migliorare la qualità della rete, come sta facendo la SMAT, azienda sana e portata ad esempio a livello nazionale, che fornisce un'acqua controllata e regolarmente distribuita, coprendo con tariffe contenute i costi di gestione e risparmiando sulla remunerazione dei capitali investiti.
- Il parere negativo, da parte del Settore Partecipazioni Comunali, al punto 1 non è ostativo alla piena validità della delibera in oggetto .

Pertanto, la VI Commissione alla luce di quanto esposto, ha espresso la volontà di formulare una valutazione favorevole in ordine alla deliberazione di iniziativa popolare

n.mecc.2009-07237/002 avente per oggetto "Proprietà e gestione pubblica del servizio idrico".

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino ;

visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133, n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. 175, n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996, modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1996, il quale all'art. 43 e art. 44, dispone in merito alla **"attività consultiva"** attribuita alla competenza del Consiglio Circoscrizionale, a cui appartiene l'attività in oggetto;

preso atto che il parere di cui all'articolo 49 Co. 1) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267, e art. 61, comma 2), del surrichiamato Regolamento del Decentramento è:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla deliberazione di iniziativa popolare n. mecc. 2009 07237/002 avente per oggetto "Proprietà e gestione pubblica del servizio idrico".

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Al momento della votazione risulta assente dall'aula il Consigliere ROMANO

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti	:	n. 21
Votanti	:	n. 15
Astenuti	:	n. 6 (Alessi, De Vincenzi, Orofino, Poerio, Sola, Zenga)
Voti favorevoli	:	n. 15